

Pulizia del fegato.

Metodo Dottoressa HULDA CLARK.

IV. PULIZIA DEL FEGATO

La eliminazione dei calcoli biliari dal fegato produce un effetto estremamente benefico sulla digestione, che è a sua volta la base della vostra salute. Potete aspettarvi che con ogni pulizia del fegato avrete sempre meno allergie. Persino il dolore alle spalle, alla parte superiore del braccio e alla schiena scomparirà. Avrete più energia ed il vostro benessere aumenterà in modo significativo.

La pulizia dei dotti biliari è il procedimento più efficace per il miglioramento della vostra salute. Ma non eseguite la pulizia prima del programma antiparassitario. I migliori risultati raggiungerete dopo la pulizia dei reni e dopo un eventuale risanamento della dentatura.

Il fegato produce circa 1 litro di bile al giorno. E' attraversato da canali finissimi che unendosi formano il dotto biliare. La vescica biliare è collegata con il dotto biliare e rappresenta una riserva per il liquido. Quando si mangiano dei grassi e delle proteine la vescica biliare si svuota dopo circa venti minuti e la bile accumulata in essa passerà attraverso il dotto biliare nell'intestino tenue.

Molte persone e persino bambini soffrono di una otturazione di questi piccoli canali causata da calcoli biliari. Alcuni sviluppano allergie oppure eruzioni cutanee, altri non hanno sintomi. Quando si fanno i raggi X o ultrasuoni alla vescica biliare spesso non si vede nulla, perché questi calcoli non si trovano nella vescica biliare. Inoltre sono di solito troppo piccoli e non calcificati, una premessa per essere visibili sulle lastre. Ci sono circa più di una mezza dozzina di tipi di calcoli biliari, la maggior parte dei quali contengono cristalli di colesterolo. Il loro colore può essere blu, rosso, bianco, verde o marrone. I calcoli verdi sono coperti di bile.

Nella figura si vede chiaramente che in molti calcoli sono inclusi oggetti non identificati. Potrebbero essere forse i resti dei trematodi? Molti calcoli hanno la forma di tappi di sughero con delle scanalature longitudinali sotto la parte più alta. Questo genere di forme rendono visibile la configurazione dei dotti bloccati. Altri calcoli sono composti da numerosi altri piccoli calcoli, che indica che si sono agglomerati nei dotti biliari dopo l'ultima pulizia.

Al centro di ogni calcolo si trova un groviglio di batteri. Da questo fatto si può dedurre secondo gli scienziati, che un pezzo di un parassita morto sia stato la "cellula germinale" della formazione iniziale del calcolo. Se i calcoli crescono e diventano più numerosi, la pressione sul fegato fa sì che questo produca meno bile. Immaginatevi che nel vostro tubo dell'acqua per annaffiare il giardino si trovasse dei ciottoli. Di conseguenza passerebbe molto meno acqua attraverso il tubo, un fatto che a sua volta diminuirebbe la capacità del tubo di espellere i ciottoli. Nel caso di calcoli biliari, molto meno colesterolo viene espulso e quindi il livello di quest'ultimo.

I calcoli biliari, essendo porosi possono inglobare diversi tipi di batteri, cisti, virus e parassiti che passano attraverso il fegato. In questo modo si formano dei nidi di infezione che forniscono continuamente al corpo dei nuovi batteri. E' chiaro che nessuna infezione allo stomaco come l'ulcera o il gonfiore intestinale può essere curata definitivamente fin tanto che questi calcoli biliari si trovino nel fegato.

Effettuate due volte all'anno una pulizia del fegato.

Preparazioni

Non si può pulire il fegato se esso contiene ancora dei parassiti. Non riuscirete ad espellere molti calcoli in questo caso e vi sentirete piuttosto male. Consigliamo di fare lo zapping tutti i giorni una settimana prima dell'inizio della cura oppure eseguite le prime tre settimane del programma antiparassitario prima di affrontare la pulizia del fegato. Se state seguendo il programma antiparassitario di mantenimento, allora eseguite quello con dose alta una settimana prima dell'inizio della pulizia del fegato.

Inoltre raccomandiamo la pulizia dei reni prima di pulire il fegato. Solo se rene, vescica e vie urinarie sono pienamente efficienti possono essere eliminati con successo le sostanze indesiderate che raggiungono insieme alla secrezione della bile l'intestino tenue.

Fatevi possibilmente risanare anche i denti. La vostra bocca deve essere libera da metalli e batteri. Fate ripulire le cavità. Sostanze tossiche nella bocca possono nuovamente logorare il fegato appena pulito. Eliminate prima questo problema per assicurare il pieno successo della cura.

Occorrono i seguenti ingredienti:

- o Sali Epsom: 4 cucchiari
- o Olio d'oliva: 125 millilitri (l'olio d'oliva leggero è più facile da deglutire)
- o Pompelmo rosa fresco: Una grand oppure 2 piccoli, sufficiente per ottenere 170-190 millilitri di succo
- o Capsule di Ornithina: Da 4 a 8 per dormire meglio. Non dimenticate di prendere le capsule o potreste avere una brutta nottata.
- o Una cannuccia grossa di plastica: Per bere la preparazione.
- o Contenitore di mezzo litro con il coperchio. Per agitarlo.

Effettuate la pulizia possibilmente nel fine settimana, così vi potete riposare il giorno dopo. Non prendete alcuna medicina, vitamina o pillola che potete evitare, per non pregiudicare il buon esito della pulizia. Terminare il programma antiparassitario e le erbe per il rene il giorno precedente. Non mangiate dei grassi a colazione e a pranzo, per esempio mangiate cereali cotti con della frutta, succo di frutta, miele (niente burro, niente latte), patate al forno o altre verdure. Questo permetterà alla bile di accumularsi e di sviluppare una pressione nel fegato. Una pressione più alta fa uscire un numero maggiore di calcoli.

Ore 14.00: Da ora non mangiate e non bevete più. Se non rispettate questa regola, più tardi potreste sentirvi abbastanza male.

Preparate il sale Epsom: Mescolate 4 cucchiari in 800 millilitri di acqua. Versate la soluzione in un recipiente. Ne risultano 4 porzioni di rispettivamente 200 millilitri. Mettete il recipiente nel frigorifero e fatelo raffreddare (solo per motivi di sapore).

Ore 18.00: Bevete una porzione (200 millilitri) della soluzione salina molto fredda. Se non l'avete preparata in anticipo, aggiungete adesso 1 cucchiario in 200 millilitri di acqua. Aggiungete eventualmente, per migliorare il gusto, 1/8 di cucchiario di vitamina C. Dopo potete anche bere qualche sorso di acqua oppure sciacquarvi la bocca.

Togliere l'olio d'oliva ed il pompelmo dal frigorifero e farlo riscaldare a temperatura ambiente.

Ore 20.00: Bevete ulteriori 200 millilitri di soluzione salina.

Non avete più mangiato dalle 14.00, ma non avrete fame. Preparatevi per andare a letto. Il mantenimento dei tempi è molto importante per il successo della cura. Non metteteci più di 10 minuti o meno di 10 minuti del tempo prestabilito.

Ore 21.45: Versare 125 ml di olio d'oliva (misurato) nel contenitore da mezzo litro. Spremete a mano il pompelmo e versate il succo nel misurino. Togliete la polpa con una forchetta, dovrete avere almeno 125 millilitri di succo, meglio 190 millilitri. Potete aggiungere della limonata. Aggiungete tutto all'olio d'oliva, chiudete bene con il coperchio e agitate fortemente finché la miscela non diventerà acquosa. Si riesce solo con il succo di pompelmo fresco.

Ora andate almeno una volta al bagno, anche se questo vi farà ritardare la bevuta della dose successiva. Non ritardate più di 15 minuti.

Ore 22.00: Bevete la miscela preparata. Prendete insieme con i primi sorsi 4 capsule di Ornithina per dormire tutta la notte. Se soffrite già di insonnia prendete 8 capsule. Bevete con una cannuccia grossa. Il Ketchup, la cannella oppure lo zucchero di canna presi tra un sorso e l'altro può facilitarvi l'assunzione. Se volete potete portare la miscela nella camera da letto, ma bevete stando in piedi. Dovete svuotare il contenitore in 5 minuti (15 minuti per le persone molto anziane e deboli)

Adesso sdraiatevi subito. Se non fate così, non riuscirete ad espellere i calcoli. Prima vi sdraierete più calcoli riuscirete ad espellere. Preparatevi già prima per essere pronti ad andare subito a letto. Non appena avete bevuto sdraiatevi dritti sulla schiena mettendo la testa un po' più in alto. Cercate di concentrarvi su

quello che sta succedendo nel vostro fegato. Cercate di stare il più immobile possibile almeno per 20 minuti. Potreste sentire una fila di calcoli muoversi attraverso i dotti biliari come palline di vetro. Non sentirete alcun dolore perché le valvole dei dotti biliari sono aperte grazie al sale Epsom. Cercate di dormire - è molto importante per la buona riuscita della cura.

La mattina dopo: Quando vi svegliate prendete la terza dose di sale Epsom. Se vi dà fastidio lo stomaco o avete della nausea, aspettate che siano passati. Se volete potete ritornare a letto. Non bere questa soluzione prima delle ore 6.00.

Due più tardi: Dopo esserti svegliati prendere la quarta ed ultima dose di sale Epsom (200 millilitri). Se volete, potete ritornare a letto.

Dopo altre due ore potete mangiare qualcosa. Iniziate con un succo di frutta. Mezz'ora dopo mangiate un frutto. Un'ora dopo potete assumere un pasto leggero e per cena dovrete sentirvi di nuovo normale.

Verificate il successo: La mattina dopo avrete probabilmente della diarrea. Controllare le feci per cercare i calcoli con l'aiuto di una pila. Cercate quelli verdi, essi sono la prova che si tratta di calcoli biliari e non di resti di cibo. Solo la bile del fegato è verde come un pisello. Le feci si depositano mentre i calcoli galleggiano a causa del loro contenuto di colesterolo. Fate un calcolo approssimativo dei calcoli verdi e marroni. Dovete espellere complessivamente 2000 calcoli, prima di poter considerare il fegato pulito a fondo per liberarvi da allergie, borsiti o dolori dalla parte alta della schiena. La prima pulizia potrebbe liberarvi da calcoli per alcuni giorni, ma se i calcoli dalla parte posteriore del fegato si spostano in avanti, si verificheranno gli stessi sintomi. Ripetete la pulizia ogni due settimane, ma non fate mai la pulizia quando siete ammalati.

A volte i dotti biliari sono pieni di cristalli di colesterolo che non hanno preso la forma rotonda dei calcoli. Assomigliano a una "cosa" marrone che galleggia nel water sulla superficie dell'acqua. Consiste in milioni di piccolissimi cristalli bianchi. L'espulsione di questo "materiale" è tanto importante quanto la pulizia stessa.

La pulizia del fegato è assolutamente sicura. Questa opinione si basa su più di 500 trattamenti eseguiti anche su molte persone di 70 e 80 anni. Nessuno di loro è andato all'ospedale o ha accusato dolori. Alcuni di loro si sono sentiti comunque un po' male nel primo e secondo giorno dopo la cura, ma in questi casi non era stato osservato il programma antiparassitario di mantenimento. Per questo motivo si raccomanda di eseguire prima della pulizia del fegato il programma antiparassitario e la pulizia dei reni.

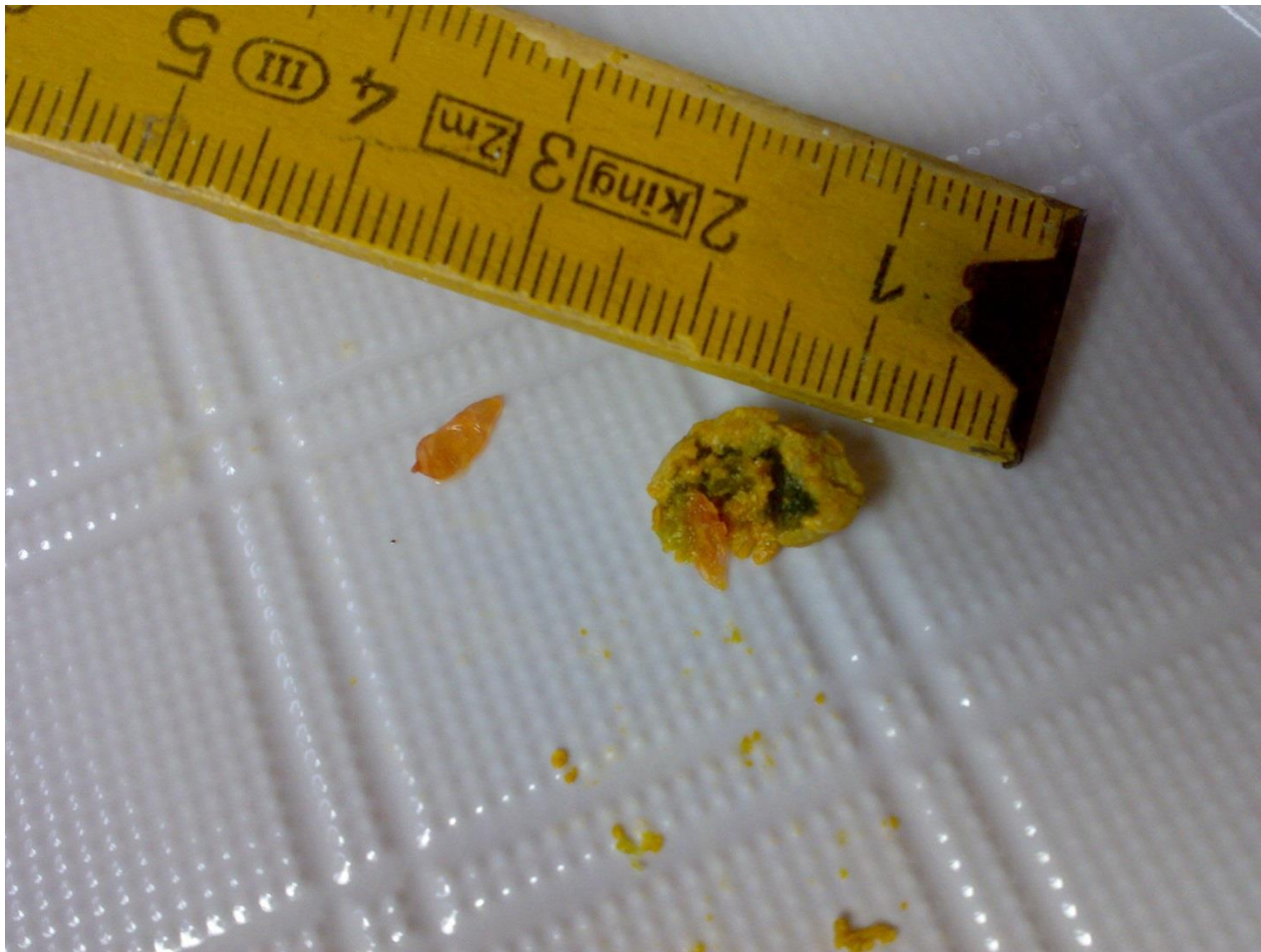
Complimenti!

Avete eliminato i calcoli biliari senza intervento chirurgico. Sono contenta di aver migliorato questa ricetta, ma non sono certo la sua autrice. E' stata inventata centinaia se non migliaia di anni fa, il ringraziamento spetta perciò agli erboristi!

Questa procedura si trova in contrasto con le diverse opinioni mediche del nostro tempo. Si pensa che i calcoli biliari si formano nella vescica biliare, e non nel fegato. Inoltre si è dell'opinione che si tratterebbe sempre solo di pochi calcoli, non di mille. Si avrebbe a che fare solo con le coliche biliari, non con altri dolori. E' facilmente spiegabile cosa sta alla base di queste opinioni. Nel momento in cui si ha una colica biliare, si trovano effettivamente dei calcoli nella vescica biliare, sono sufficientemente grandi e sufficientemente calcificati per essere visibili sulle lastre dei raggi X e hanno effettivamente causato una infiammazione nella vescica biliare. Quando la vescica biliare viene asportata gli attacchi forti scompaiono - ma non le borsiti, gli altri dolori ed i problemi digestivi.

La verità è ovviamente un'altra. Le persone che si sono fatte togliere chirurgicamente la vescica biliare continuano comunque ad espellere molti calcoli coperti di verde e chiunque si mettesse a sezionarli vedrebbe subito che i cerchi concentrici ed i cristalli di colesterolo sono esattamente uguali a quei calcoli biliari che si trovano nei libri di testo.

CALCOLO BILIARE CON PARASSITA MORTO ALL'INTERNO.



FASCIOLA EPATICA TROVATA ALL'INTERNO DI UN MIO CALCOLO BILIARE
MESSA A CONFRONTO CON QUELLA DELLA FOTO DEL LIBRO DELLA
CLARK.

